Comune di Pontremoli

Provincia di Massa Carrara

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

n. 58 del 06-06-2020

OGGETTO: **DIFFERIMENTO DEI TERMINI DI PAGAMENTO E NON APPLICAZIONE DI SANZIONI ED INTERESSI NEL CASO DI VERSAMENTO DELL'ACCONTO IMU 2020 IN SCADENZA IL 16/06/2020 ENTRO IL 31/12/2020**

L'anno duemilaventi questo giorno sei del mese di giugno alle ore 11:30, nella sala delle adunanze della Sede comunale, si è riunita la Giunta comunale convocata nelle forme di legge, sono rispettivamente presenti ed assenti i sigg.:

BARACCHINI LUCIA	**SINDACO**	**P**
BUTTINI MANUEL	**ASSESSORE**	**P**
CAVELLINI CLARA	**ASSESSORE**	**P**
CORCHIA GIANMARCO	**ASSESSORE**	**P**
LECCHINI MICHELE	**ASSESSORE**	**P**

Assiste il SEGRETARIO GENERALE CONSOLANDI CARLO

BARACCHINI LUCIA nella sua qualità di SINDACO assume la Presidenza e, constatata la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita la Giunta a deliberare sul seguente oggetto:

DELIBERA N. 58 Del 06-06-2020	**OGGETTO: DIFFERIMENTO DEI TERMINI DI PAGAMENTO E NON APPLICAZIONE DI SANZIONI ED INTERESSI NEL CASO DI VERSAMENTO DELL'ACCONTO IMU 2020 IN SCADENZA IL 16/06/2020 ENTRO IL 31/12/2020**

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- con D.P.C.M del 31 gennaio 2020 (in G.U. n. 26 del 1° febbraio 2020) è stato dichiarato per sei mesi, e quindi fino al 31 luglio 2020, lo stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti dalla pandemia COVID-19;
- con diversi provvedimenti governativi è stata disposta la chiusura forzata di molte attività economiche;
- diverse attività economiche, pur non obbligate alla chiusura, hanno deciso, anche per l'impossibilità oggettiva o temporanea di garantire le misure minime di sicurezza, la sospensione della propria attività;
- la grave crisi economica dovuta all'emergenza da COVID-19 ha determinato in molti contribuenti la difficoltà di adempiere al pagamento della prima rata dell'IMU entro i termini previsti dalla legge.

Considerato che:

- l'art. 1, comma 762, della legge n. 160 del 2019, dispone che «*in deroga all'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, i soggetti passivi effettuano il versamento dell'imposta dovuta al comune per l'anno in corso in due rate, scadenti la prima il 16 giugno e la seconda il 16 dicembre*»;
- il citato comma 762 dispone altresì che «*in sede di prima applicazione dell'imposta, la prima rata da corrispondere è pari alla metà di quanto versato a titolo di IMU e TASI per l'anno 2019. Il versamento della rata a saldo dell'imposta dovuta per l'intero anno è eseguito, a conguaglio, sulla base delle aliquote*» deliberate per il 2020 dal Comune;
- l'art. 1, comma 777, lett. b), della legge n. 160 del 2019, prevede che i Comuni possano con proprio regolamento «*stabilire differimenti di termini per i versamenti, per situazioni particolari*»;
- l'art. 1, comma 775, della legge n. 160 del 2019, dispone che «*Resta salva la facoltà del comune di deliberare con il regolamento circostanze attenuanti o esimenti nel rispetto dei princìpi stabiliti dalla normativa statale*»;
- l'art. 52, del d.lgs. n. 446 del 1997, disciplina la potestà regolamentare del Comune, ponendo vincoli espressi solo in materia di soggetti passivi, oggetti imponibili ed aliquote massime, prevedendo altresì che «*per quanto non regolamentato si applicano le disposizioni di legge vigenti*»;

- l'art. 138, del d.l. n. 34 del 2020, ha abrogato l'art. 1, comma 779, della legge n. 160 del 2019, norma che prevedeva l'approvazione delle aliquote IMU e del regolamento IMU entro il 30 giugno 2020, sicché si rende ora applicabile il regime di approvazione ordinaria, di cui al punto seguente:
- l'art. 53, comma 16, della legge n. 388 del 2000, dispone che il termine «*per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione*» e che «*i regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento*».

Ritenuto che:

- il Comune possa, ai sensi dell'art. 1, comma 775, della legge n. 160 del 2019, prevedere la non applicazione di sanzioni ed interessi in caso di versamenti effettuati entro una certa data, individuata dalla delibera consigliare, avente natura regolamentare;
- in ragione della grave crisi economica determinata dalla pandemia COVID-19, sia opportuno salvaguardare il tessuto economico del territorio comunale, prevedendo la possibilità di corrispondere la prima rata dell'IMU relativa al 2020 entro il 31 Dicembre 2020, senza applicazioni di sanzioni ed interessi, limitatamente ai contribuenti che hanno registrato difficoltà economiche, da attestarsi entro il 31 ottobre 2020, a pena di decadenza dal beneficio, su modello predisposto dal Comune;

Richiamato l'articolo 9 comma 3 del Regolamento Comunale per la disciplina della Nuova Imu approvato con Deliberazione N. 15 del 25 Maggio 2020 che testualmente recita:

> "In caso di situazioni particolari, la Giunta Comunale ha facoltà di stabilire il differimento delle scadenze di legge per i versamenti delle quote di competenza comunale".

Individuate tali situazioni in dipendenza dell'emergenza Covid-19 anche alternativamente nei seguenti parametri:

1. valore ISEE del nucleo familiare non superiore a Euro 15.000,00;
2. cessazione del rapporto di lavoro subordinato;
3. sospensione dal lavoro per un periodo di almeno 60 giorni anche non consecutivi;
4. Lavoratore autonomo, libero professionista, società commerciali e artigiane: riduzione del proprio fatturato di almeno il 33% nel mese di aprile 2020 rispetto al mese di aprile 2019;

Dato atto che tali situazioni di disagio andranno autocertificate su apposito modello;

Ritenuto, pertanto, di prevedere il differimento dei termini di pagamento e la non applicazione di sanzioni ed interessi per i contribuenti che hanno registrato difficoltà

economiche a causa della pandemia COVID-19 e che effettuano il versamento della rata di acconto IMU entro il 31 Dicembre 2020;

Dato atto che non occorre apportare modifiche al bilancio di previsione comunale, trattandosi di un mero differimento del versamento;

Visti i pareri di regolarità tecnica e contabile espressi dal Responsabile del Servizio Finanziario, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del d.lgs. n. 267 del 2000.

D E L I B E R A

A) di disporre il differimento dei termini di pagamento e la non applicazione di sanzioni ed interessi nel caso di versamento dell'acconto IMU 2020 entro il 31 Dicembre 2020 limitatamente ai contribuenti che hanno registrato difficoltà economiche, da attestarsi entro il 31 ottobre 2020, a pena di decadenza dal beneficio, su modello predisposto dal Comune;

B) di individuare le caratteristiche delle difficoltà economiche anche alternativamente nei seguenti parametri:

1. valore ISEE del nucleo familiare non superiore a Euro 15.000,00;
2. cessazione del rapporto di lavoro subordinato;
3. sospensione dal lavoro per un periodo di almeno 60 giorni anche non consecutivi;
4. Lavoratore autonomo, libero professionista, società commerciali e artigiane: riduzione del proprio fatturato di almeno il 33% nel mese di aprile 2020 rispetto al mese di aprile 2019;

C) di approvare il modello di autocertificazione allegato alla presente deliberazione;

D) di dare atto che la presente deliberazione entra in vigore, ai sensi dell'art. 53, comma 16, legge n. 388 del 2000, il 1° gennaio 2020;

E) di dare atto che ai sensi dell'art. 1, comma 767 della legge n. 160 del 2019, la presente deliberazione sarà efficace a seguito dell'avvenuta pubblicazione sul sito internet del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia e delle finanze e che ai fini della pubblicazione il Comune è tenuto a inserire la delibera entro il termine perentorio del 14 ottobre 2020, nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale.

LA GIUNTA COMUNALE

con apposita, separata votazione, favorevole e palese,

D I C H I A R A

ai sensi dell'art. 134, comma 4, del d.lgs. n. 267 del 2000, immediatamente eseguibile il presente atto, considerando l'approssimarsi della scadenza della rata di acconto IMU del 16 giugno 2020 e la necessità di garantire un'adeguata informazione ai contribuenti.

Letto e sottoscritto

IL SINDACO	IL SEGRETARIO GENERALE
BARACCHINI LUCIA	CONSOLANDI CARLO